

Servizio Sanitario Nazionale
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
Via Montescaglioso - Matera

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con D.G.R. n° 27 dell'8.1.2015 e D.P.G.R. n. 6 del 13.01.2015

N. 134

del 29 GEN. 2015

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015/2017 ai sensi della Legge n° 190 del 6.11.2012.

DESCRIZIONE Documenti integranti il provvedimento	Data	Allegati n°
1) Piano Triennale Prevenzione della Corruzione 2015-2017 2) Codice di comportamento per il personale dell'ASM 3) Relazione annuale esito attività svolta PTPC 2014-2016 4) Tavole Sintetiche delle misure		4

" IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE."

Si attesta che la spesa di € relativa alla presente deliberazione costituisce:

- ☐ costo di competenza dell'esercizio
☐ incremento patrimoniale

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale del bilancio corrente, attribuibile alla struttura: - centro di costo/responsabilità

Il Dirigente dell'U.O.
Il Responsabile della prevenzione della
Corruzione
Dr. Piero Jerone

Matera, li _____

U.O. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse
Finanziarie

Matera, li _____

Viene espresso parere favorevole del Direttore Amministrativo F.F.

Viene espresso parere favorevole del Direttore Sanitario Quinto

In data 29 GEN. 2015 nella sede legale dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), il Direttore Generale dott. Pietro Quinto, acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo F.F. Dott.ssa Maria Benedetto e del Direttore Sanitario Dott. Andrea Sacco,

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

VISTI il D.Lgs n. 502/92 e s.m.i.; il D.Lgs n. 165/01 e s.m.i.; la L. 190/2012; il D.Lgs n. 33/2013, il D.Lgs. n. 39/2013;

PREMESSO che:

- ai sensi della legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", le pubbliche amministrazioni sono tenute alla definizione di strategie per la prevenzione e per il contrasto della corruzione;
- pertanto, ogni pubblica amministrazione definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito P.T.P.C.) che analizza e valuta i rischi specifici di corruzione, indicando le misure preventive ed organizzative volti a prevenirli;

CHE, altresì,:

sulla base della citata legge 190/2012 le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione derivano dall'azione sinergica dei seguenti soggetti:

- Dipartimento della funzione pubblica che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;
- Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) - che, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT – ANAC n. 72 dell'11 Settembre 2013

DATO ATTO che l'ASM di Matera con deliberazione n. 401 del 2 Aprile 2013 ha provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione individuato nel Dirigente dell'UOC Direzione Amministrativa POU di Policoro, Dr. Rocco Ierone;

CONSIDERATO

- che il P.T.P.C., ai sensi dell'art. 1 comma 8, L. 190/2012, deve essere adottato entro il 31 Gennaio di ogni anno;
- che in conformità alle succitate disposizioni normative, l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, piano la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, co. 8, legge n. 190/2012);

PRESO ATTO che:

- per l'anno 2015 occorre provvedere alla adozione del nuovo PTPC, quale implementazione – aggiornamento del Piano precedente;
- il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione, dr. Rocco Ierone, ha predisposto il documento "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017* ", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ;
- anche il piano allegato costituisce un documento dinamico soggetto ad aggiornamento progressivo, in base alle disposizioni che interverranno nel quadro normativo in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare il "*Piano aziendale triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017*", di cui all'unito documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO del parere del Direttore Amministrativo F.F. e del Direttore Sanitario, come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. **di adottare** il "*Piano aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017* ", di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i seguenti documenti allegati:
 - Tavole sintetiche delle misure;
 - Codice di comportamento del personale aziendale;
 - Relazione sull'esito dell'attività svolta per il PTPC 2014/2016;
2. **di disporre** la trasmissione del "*Piano Aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016*" al Dipartimento della funzione pubblica, ai competenti uffici della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 1 commi 8 e 60 della legge n. 190/2012, nonché ai Dirigenti di tutte le UU.OO. complesse e dipartimentali ed, a cura dei precitati dirigenti, a tutti i dipendenti delle rispettive unità;
3. **di pubblicare** il PTPC sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente " Altri Contenuti - Corruzione ";
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta spesa;
5. **di trasmettere** la presente delibera alla competente Unità Operativa per la registrazione e la pubblicazione nei modi di legge;
6. **di dare atto** che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O. proponente.

Il Dirigente dell'U.O. dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Dr. Pocco Ierone



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
dott. Pietro Quinto



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., la presente deliberazione è pubblicata nell'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 (cinque) giorni consecutivi.

Matera, li _____

29 GEN. 2015

Il Responsabile

Dr. Eustachio MARCOSANO

☐ Trasmessa al Collegio Sindacale

☐ Trasmessa alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2° L.R. nr. 39 del 31.10.2001

* * * * *

Divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 44 – 8° comma – Legge Regionale n. 39 del 31.10.2001.

Il Responsabile

Matera, li _____